



Roma, 1 marzo 2018

**Al Ministro dell'Interno  
Onorevole Marco Minniti**

Signor Ministro,

siamo consapevoli che le precipitazioni nevose sono eventi atmosferici che vanno segnalati e gestiti in tempi utili per cercare di ovviare a disagi, difficoltà e messa in sicurezza di persone e mezzi.

La sicurezza della circolazione è un valore di interesse generale cui tutti teniamo, in primo luogo da parte di chi, come il nostro comparto, svolge la propria attività lavorativa su strada.

Tuttavia, ci consenta di esprimere alcune perplessità sugli attuali piani di gestione della viabilità e regolamentazione della circolazione dei mezzi pesanti in caso di precipitazioni nevose.

Come noto, gli interventi finalizzati alla gestione delle emergenze determinate dalle precipitazioni nevose, sono disciplinate, tra l'altro, dal "*protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve*".

Crediamo che, il richiamato protocollo, sottoscritto tra MIT, Ministero dell'Interno, Anas ed Aiscat ed Associazioni degli autotrasportatori, abbia maturato il tempo utile per essere rivisto ed aggiornato dato che risale a circa tredici anni fa (14.12.2005).

Dopo questo lungo periodo temporale, riteniamo che una rivisitazione più elastica delle situazioni di fermo temporaneo dei mezzi pesanti allora previste, sia doverosa anche in funzione dell'evoluzione tecnologica e di sicurezza dei veicoli; conforto in tal senso si aggiunge anche dalla maggiore capacità di intervento ed efficacia che è stata riconosciuta alle società di gestione della rete autostradale alle quali, la legge di bilancio per il 2018 (comma 568), ha consentito di svolgere in house il 40% dei lavori di manutenzione senza dover ricorrere alle gare.

I provvedimenti di limitazione della circolazione per eventi atmosferici, non possono penalizzare oltre misura le imprese celando, magari, eccessive preoccupazioni da parte di chi gestisce la rete stradale arrecando consistenti danni economici, non solo alle imprese dell'autotrasporto, ma a tutto il sistema produttivo nazionale.

Per ovviare a ciò e contribuire a diffondere in maniera più capillare e tempestiva i provvedimenti di carattere preventivo per fronteggiare le situazioni di crisi derivanti da avversità atmosferiche, proponiamo che nei Comitati Operativi Viabilità, istituiti presso le Prefetture, siano coinvolti anche i rappresentanti delle Maggiori Associazioni di categoria del comparto dell'autotrasporto di merci e persone.

Ci appelliamo pertanto a Lei affinché, nel reciproco interesse di salvaguardare la sicurezza nella circolazione stradale e in armonia con gli interessi generali delle imprese e dell'intero Paese:

*Presidenza: Via San Giovanni in Laterano n. 152 – 00184 Roma – Tel. 0670374275 – Fax 06/77079910  
Email: [trasporti@confartigianato.it](mailto:trasporti@confartigianato.it)*

*Segreteria: Piazza G.G. Belli n. 2 – 00153 Roma – Tel. 06/58300213 – Fax. 06/5816389  
Email: [segreteriaunatras@tiscali.it](mailto:segreteriaunatras@tiscali.it)*



- ✓ Vengano revocati i provvedimenti di blocco della circolazione dei veicoli pesanti introdotti in queste ore ove non suffragati da oggettive condizioni avverse
- ✓ Venga rivisto protocollo operativo siglato il 14 Dicembre 2005
- ✓ Venga consentito il coinvolgimento dei rappresentanti delle maggiori associazioni dell'autotrasporto in seno ai Comitati Operativi Viabilità

Certi della Sua sensibilità e di un tempestivo riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Amedeo Genedani

*Presidenza: Via San Giovanni in Laterano n. 152 – 00184 Roma – Tel. 0670374275 – Fax 06/77079910*  
Email: [trasporti@confartigianato.it](mailto:trasporti@confartigianato.it)

*Segreteria: Piazza G.G. Belli n. 2 – 00153 Roma – Tel. 06/58300213 – Fax. 06/5816389*  
Email: [segreteriaunatras@tiscali.it](mailto:segreteriaunatras@tiscali.it)